



**Comune di
CASTROVILLARI**

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA'
E ORGANIZZAZIONE**

2024-2026

(Art. 6 commi da 1 a 4 DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021)

Approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 40 del 20 Febbraio 2024

Indice

PREMESSA	4
RIFERIMENTI NORMATIVI	4
1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE E ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO	5
1.1 Analisi del contesto esterno	5
1.2 Analisi del contesto interno	7
1.2.1 Organigramma dell'Ente	10
1.2.2 La mappatura dei processi.....	11
2. SEZIONE: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE.....	12
2.1 Valore pubblico.....	12
2.2. Performance	23
2.2.1 Performance individuale	23
2.2.2 Performance organizzativa di Unità organizzativa	23
2.2.3 Performance Organizzativa di Ente	23
2.3 Rischi corruttivi e trasparenza	24
2.3.1 Soggetti compiti e responsabilità della strategia di prevenzione della corruzione	24
2.3.2 Sistema di gestione del rischio	24
2.3.3 Gli obiettivi per la prevenzione della corruzione e la trasparenza	24
2.3.4 Monitoraggio sull'idoneità e attuazione delle misure di prevenzione della corruzione ...	24
2.3.5 Programmazione della trasparenza	24
3. SEZIONE: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	25
3.1 Struttura organizzativa - Obiettivi di stato di salute organizzativa dell'Ente	25
3.1.1 Obiettivi per il miglioramento della salute di genere.....	25
3.1.2 Obiettivi per il miglioramento della salute digitale	25
3.1.3 Obiettivi per il miglioramento della salute finanziaria	25
3.2 Organizzazione del lavoro agile.....	26
3.2 Piano triennale dei fabbisogni di personale	26
3.2.1 Obiettivi per il miglioramento della salute professionale – reclutamento del personale...	26
3.2.2 Obiettivi per il miglioramento della salute professionale - formazione del personale	27
4. MONITORAGGIO	28

- ✚ ALLEGATO Gm_264/2023 - Piano Azioni Positive 2024;
- ✚ ALLEGATO Gm_265/2023 - Dotazione Strumentale 2024;
- ✚ ALLEGATO Gm_12/2024– Dotazione Organica Fabbisogno Personale 2024;
- ✚ ALLEGATO Gm_24/2024 – Piano della Performance 2024
- ✚ ALLEGATO Gm_25/2024 – Pola -Piano Organizzativo del Lavoro Agile 2024;
- ✚ ALLEGATO Gm_26/2024 -Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2024-2026. Approvazione sottosezione di programmazione: “Rischi corruttivi e trasparenza” da inserire nel PIAO 2024”; corredato dai seguenti allegati:
 - **ALLEGATO - Catalogo dei processi degli eventi rischiosi, dei fattori abilitanti e stima del rischio di corruzione dell’Amministrazione (Tab. A, B, C, D, E, F)**
 - **ALLEGATO - Elenco dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013 (Mappa trasparenza ed all. 9 PNA 2022)**

PREMESSA

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto con la finalità di consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione, nonché assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori, si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale, quale misura di semplificazione, snellimento e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente, è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance, ai sensi del decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, all'Anticorruzione e alla Trasparenza, di cui al Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012, del decreto legislativo n. 33 del 2013 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, le Amministrazioni e gli Enti adottano il PIAO a regime entro il 31 gennaio di ogni anno o in caso di proroga per legge dei termini di approvazione dei bilanci di previsione, entro 30 giorni dalla data ultima di approvazione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe, al momento al 15 marzo 2024 stabilita con D.M. 22 dicembre 2023.

Il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione è deliberato in coerenza con il Documento Unico di Programmazione 2024-2026, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 29 dicembre 2023 ed il bilancio di previsione finanziario 2024 -2026 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 29 dicembre 2023, deliberazioni dichiarate immediatamente esecutive.

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, del DPR n. 81/2022, integra il Piano dei fabbisogni di personale, il Piano delle azioni concrete, il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, il Piano della

performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano di azioni positive.

1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE E ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO

SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE
Denominazione: COMUNE DI CASTROVILLARI
Indirizzo: Piazza Municipio 1
Codice fiscale/Partita IVA: 830003307783/00937850782
Rappresentante legale: Sindaco: Avv. DOMENICO LO POLITO
Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente: 102
Telefono: 0981/2511
Sito internet: https://www.comune.castrovillari.cs.it
E-mail: vedi uffici di riferimento
PEC: protocollo@pec.comune.castrovillari.cs.it

1.1 Analisi del contesto esterno

Per l'analisi del contesto esterno si rinvia alla seguente analisi effettuata nella Ses del DUP.

QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. La situazione diventa ancora più difficile alla luce dei dati macroeconomici che parlano di crescita zero. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio. L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica. Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili: • gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali; • la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e

della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico; • i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF). Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento. Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese. Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefiguravano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Oggi, con la Brexit e l'uscita dall'UE della Gran Bretagna, si profilano nuovi scenari di incertezza sull'integrazione europea, sulla stabilità monetaria e sulla tenuta del sistema creditizio. Permane, poi, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti. Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto dell'area dell'euro e l'evoluzione nel prossimo futuro rimane incerta. Le valutazioni degli imprenditori confermano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento. La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro, ed ancor più dalla difficoltà di accesso al credito; anche per i tassi crescenti.

SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO DELL'ENTE

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa amministrazione mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

EVOLUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. L'ente dovrà essere molto attento ai flussi delle entrate e delle uscite in seguito alla dichiarazione di dissesto.

1.2 Analisi del contesto interno

Composizione, numerosità e ruolo specifico degli organi di indirizzo

Il Consiglio Comunale è composto da 16 consiglieri, oltre il sindaco

N.	CONSIGLIERI	N.	CONSIGLIERI
1	Domenico Lo Polito -Sindaco-	10	Carmine Vacca
2	Giuseppe Russo	11	Cristian Di Dieco
3	Angelamaria Bonifati	12	Giancarlo Lamensa
4	Piero Francesco Vico	13	Adele Filardi
5	Cristina Cosentino	14	Carmine Lo Prete
6	Francesca Dorato	15	Sara Zicari
7	Gaetano La Falce	16	Anna De Gaio
8	Giuseppina Grillo	17	Giuseppe Santagada
9	Giuseppe Oliva		

Il Presidente del Consiglio Comunale è l'**Avv. Giuseppe Santagada**.

La Giunta Comunale è composta da 5 assessori, oltre il sindaco

N.	Cognome, nome e qualifica	N.	Cognome, nome e qualifica
1	Lo Polito Domenico - <i>Sindaco</i>	4	Tricarico Federica - <i>Assessore</i>
2	Di Gerio Nicola <i>Assessore-Vice Sindaco</i>	5	Pace Pasquale - <i>Assessore</i>
3	Bello Ernesto - <i>Assessore</i>	6	Rocco Era - <i>Assessore</i>

Risorse finanziarie a disposizione dell'Ente anche attraverso rimandi ai documenti che contengono la loro programmazione e l'analisi di dettaglio

- Con deliberazione del 29 dicembre 2023 n. 63, il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024-2026;
- Con deliberazione del 29 dicembre 2023 n. 64, il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026;
- Con deliberazione n. 15 del 23 gennaio 2024 la Giunta Comunale ha approvato Piano esecutivo di gestione per l'esercizio finanziario 2024 ed ha assegnato ai responsabili dei servizi degli obiettivi e delle risorse.

Detti atti possono essere visionati al seguente link:

https://www.comune.castrovillari.cs.it/index.php?option=com_content&view=article&id=148&Itemid=545

Anche per l'analisi del contesto interno si rinvia a quanto indicato nella Ses del DUP.

QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE ALL'ENTE

MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo (in tal senso la modifica dell'atto costitutivo della gas Pollino e l'affidamento alla stessa del sistema di fatturazione e gestione dell'idrico; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento. In quest'ottica le due società partecipate, Gas Pollino e Pollino Gestione Impianti sono state negli anni valorizzate ed hanno assunto sempre più le caratteristiche di società di servizi che supportano l'Ente per garantire diversi servizi essenziali dal supporto agli uffici per l'emissione del ruolo idrico alle manutenzioni ordinarie e straordinarie. La visione e la programmazione di un'amministrazione non possono prescindere dall'ottimizzazione delle risorse finanziarie, strumentali e di controllo di cui si dispone.

EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA DELL'ENTE

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).

TRIBUTI E TARIFFE

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. In realtà, anche alla luce della situazione epidemiologica che da ormai un anno ha modificato le condizioni sociali ed economiche del Paese Italia non aiuta. Oggi la guerra ha reso più drammatica la situazione generale in termini di approvvigionamento e di notevole aumento di tutte le energie e

carburanti. E ancor di più l'intervenuta dichiarazione di dissesto che impone per 5 anni l'applicazione delle aliquote massime di tutte le tariffe avrà effetti negativi sulla cittadinanza intera. Rimane altresì una difficoltà di riscossione nella fase coattiva alla quale, però, si è dato impulso con l'affidamento ad Agenzia delle Entrate servizio riscossioni, all'ufficio legale per azioni esecutive ed all'adozione di uno specifico regolamento per la riscossione coattiva in corso di approvazione.

GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, negli ultimi rendiconti sino al 2019 di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) ha negli anni limitato il margine di discrezionalità tecnica dell'Amministrazione. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Con la dichiarazione di dissesto cambia completamente la capacità dell'amministrazione nella fase di programmazione perché tutto quanto di negativo sussisteva al 31 dicembre 2019 è oggi di competenza dell'organismo straordinario di liquidazione. Oggi è concreta la possibilità di accendere nuovi mutui con Cassa Depositi e prestiti e realizzare, così, buona parte del programma elettorale.

SPESA CORRENTE RIFERITA ALLE FUNZIONI FONDAMENTALI

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (oneri del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

ANALISI DEGLI IMPEGNI GIÀ ASSUNTI ED INVESTIMENTI IN CORSO

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. Le risorse destinate agli investimenti. Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo

di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

INDEBITAMENTO E SUA DISPONIBILITA'

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo pagabili dall'ente. Sono anni, tuttavia, che l'ente non fa ricorso ad anticipazione di tesoreria evitando spese per interessi.

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI DELL'ENTE

DISPONIBILITA' E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

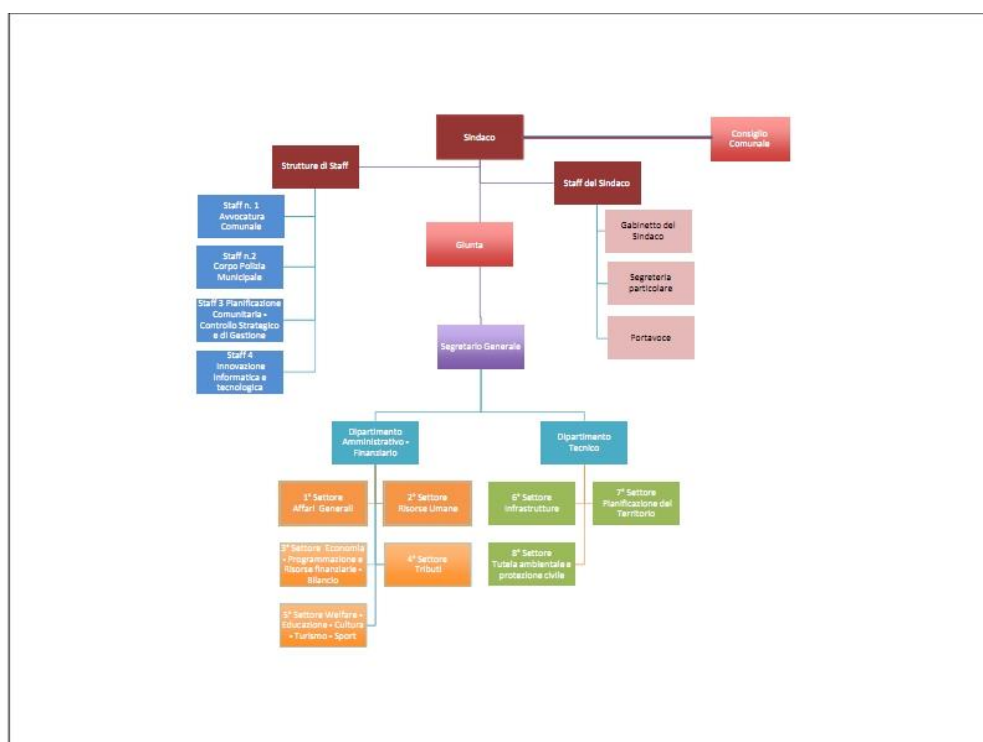
Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. In tal senso l'ente dopo aver verificato i vari dettami di legge che oggi contraddistinguono gli Enti Pubblici nei confronti delle nuove assunzioni, ha determinato, la possibilità di poter, se pur per un numero ristretto, procedere a nuove assunzioni ed oggi è stato rideterminato il piano delle assunzioni.

1.2.1 Organigramma dell'Ente

L'organigramma dell'Ente, definito con la deliberazione di G.C. n. 165 del 31 luglio 2023 avente ad oggetto "Dotazione Organica- conferma struttura organizzativa- Rideterminazione del Piano Triennale Fabbisogni del Personale (PTFP) annualità 2023-2025 è stato approvato con nota, prot. 25515 del 20/09/2023, decisione n 127, dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e Territoriali – Direzione Centrale per le Autonomie Locali ed è stata approvata la dotazione organica e l'aggiornamento del PTFP annualità 2023/2025, autorizzando il relativo piano assunzionale per l'anno 2023, attualmente in corso di perfezionamento sulla base di quanto previsto dall'art 21 bis emendamento accolto in sede di conversione in Legge del D.L. 104/2023.

Per il 2024 l'organigramma dell'Ente è stato confermato e definito con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 16/01/2024.

Tale deliberazione dovrà essere inserita nell'apposita piattaforma ministeriale ai fini della trasmissione alla Commissione per la Stabilità Finanziaria per gli Enti Locali, per l'istruttoria e la conseguente approvazione, avendo l'Ente, con delibera consiliare n. 42 del 24 giugno 2019, dichiarato il dissesto finanziario.



I ruoli e le responsabilità all'interno delle diverse strutture sono riportate all'interno della sezione inerente la performance alle quali si rimanda.

1.2.2 La mappatura dei processi

La mappatura dei processi è un'attività fondamentale per l'analisi del contesto interno. La sua integrazione con obiettivi di performance e risorse umane e finanziarie permette di definire e pianificare efficacemente le azioni di miglioramento della performance dell'amministrazione pubblica, nonché di prevenzione della corruzione, oltre che per garantire un'efficace unità di analisi per il controllo di gestione. Inoltre, la mappatura dei processi può essere utilizzata come strumento di confronto con i diversi portatori di interessi coinvolti nei processi finalizzati al raggiungimento di obiettivi di valore pubblico.

L'analisi della distribuzione dei processi mappati, tenendo conto anche di quelli che sono comuni a più di una unità organizzativa, fra le Aree/Settori di cui è composta la struttura organizzativa dell'Ente è riportato nell'allegato al presente Piano così come per il dettaglio relativo ai processi mappati si rimanda al **“Catalogo dei processi” (allegato)** parte integrante del presente Piano.

2. SEZIONE: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 Valore pubblico

Per individuare gli obiettivi di Valore Pubblico è necessario fare riferimento alla pianificazione strategica degli obiettivi specifici triennali e dei relativi indicatori di impatto. L'esistenza di variabili esogene che potrebbero influenzare gli impatti non esime l'amministrazione dal perseguire politiche volte a impattare sul livello di benessere di utenti, stakeholder e cittadini.

Misurare l'impatto degli obiettivi di Valore Pubblico significa individuare indicatori in grado di esprimere l'effetto atteso o generato da una politica o da un servizio sui destinatari diretti o indiretti, nel medio-lungo termine, nell'ottica della creazione di Valore Pubblico.

PREMESSA

In questa sottosezione, l'amministrazione definisce i risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici, programmati in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria adottati da ciascuna amministrazione, le modalità e le azioni finalizzate, nel periodo di riferimento, a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, alle amministrazioni da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità, nonché l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e, per gli enti interessati dall'Agenda Digitale, secondo gli obiettivi di digitalizzazione ivi previsti.

Si tratta, dunque, di descrivere, in coerenza con i documenti di programmazione economica e finanziaria, le strategie per la creazione di Valore Pubblico e i relativi indicatori di impatto.

Il comma 8 dell'art. 1 della legge 190/2012 (rinnovato dal d.lgs. 97/2016) prevede che l'organo di indirizzo definisca gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione.

Il primo obiettivo che va posto è quello del **valore pubblico** secondo le indicazioni del DM 132/2022 (art. 3).

L'obiettivo della creazione di valore pubblico può essere raggiunto avendo chiaro che la prevenzione della corruzione e la trasparenza sono dimensioni del e per la creazione del valore pubblico, di natura trasversale per la realizzazione della missione istituzionale di ogni amministrazione o ente. Tale obiettivo generale va poi declinato in obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e della trasparenza, previsti come contenuto obbligatorio dei PTPCT, e, quindi, anche della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO.

L'Amministrazione Comunale di Castrovillari ha individuato per il triennio 2024-2026 gli Obiettivi Strategici contenuti nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026 cui si rinvia, al seguente link:

https://www.comune.castrovillari.cs.it/index.php?option=com_content&view=article&id=2341:dup-documento-unico-di-programmazione-2024-2026&catid=45:amministrazione-trasparente

Detti obiettivi hanno la funzione precipua di indirizzare l'azione amministrativa ed i comportamenti degli operatori verso:

- a) elevati livelli di trasparenza dell'azione amministrativa e dei comportamenti di dipendenti e funzionari pubblici, anche onorari;
- b) lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità nella gestione del bene pubblico.

Gli obiettivi strategici sono stati formulati coerentemente con la programmazione prevista nella sottosezione del PIAO dedicata alla performance cui si rinvia.

Ad ogni buon fine si riportano gli **INDIRIZZI STRATEGICI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**.

CASTROVILLARI ED IL TERRITORIO

Dopo l'approvazione del progetto si è in attesa del completamento della procedura per il collegamento veloce tra uscita autostradale Castrovillari/Frascineto ed il nostro centro urbano da parte della regione Calabria.

In questa idea di Castrovillari Città-Territorio trovano coerenza ed attuazione le direttrici di sviluppo con la gestione associata dei servizi comunali, nonché della tutela del paesaggio ed intensificazione dell'offerta infrastrutturale e turistica. E' stato affidato l'incarico per il progetto del parco fluviale del Coscile. Un vero paradiso naturale da destinare a sport e turismo. Così come sono stati affidati i lavori di redazione del progetto che interessa l'Autostazione.

Lo sforzo del prossimo triennio sarà perseguire la strada intrapresa relativamente a:

- Attività di co-progettazione in rete tra realtà istituzionali e altri attori territoriali, pubblici e privati, interessati;
- Occasioni strutturate di scambio, condivisione e collaborazione in vista di obiettivi comuni;
- Diffusione delle buone pratiche, esperienze e progettualità condivise e realizzate attraverso la collaborazione tra realtà in rete e attori del territorio.

Per alcune di queste si è già abbastanza avanti per quanto realizzato con le istituzioni scolastiche e formative, realtà istituzionali o della società civile, associazioni di volontariato e di promozione sociale.

La strada intrapresa di castrovillari Città festival sta facendo registrare numeri di visitatori importanti. Per il futuro occorre lavorare con maggiore intensità su:

- itinerari del turismo esperienziale, insieme al settore delle aziende agricole e di quelle vinicole, ma anche altri settori che potranno offrire servizi ulteriori;
- sulla scoperta/riscoperta dei cammini e sulla valorizzazione dei paesaggi, moltiplicando il numero di turisti che percorrono i sentieri tra i monti, ammirano le nostre colline, assaggiano i grandi vini e i piatti che questa terra regala. Il tutto incentrato sul recupero del senso di comunità e il radicamento al territorio, ai suoi simboli, alle sue tradizioni, insieme ad un grande slancio nazionale e internazionale.

Per tale motivo, d'intesa con la consulta per il turismo, si sta lavorando alla costituzione di una specifica associazione di iniziativa pubblica.

Nel contesto territoriale in cui la città di Castrovillari è naturalmente collocata, il Pollino, ci sono evidenti ulteriori margini di crescita da un punto di vista turistico con notevoli risvolti economici sulle attività produttive presenti. Il Pollino, infatti, con la sua posizione centrale nell'area mediterranea, si presta ad essere una sorta di scrigno di diversità bio-geologica. Ha una natura da

vivere e da visitare per una ricarica di energia e di salute. Con i suoi 192 mila, e oltre, ettari di area protetta, è il Parco Nazionale più grande d'Italia, le cui propaggini vanno, ad est, verso il mar Jonio e, ad ovest, verso il Tirreno. Da qui l'esigenza di creare un collegamento veloce come sopra descritto. Il Pollino è la terra del pino Loricato, dell'associazione abete-faggio, del lupo, del capriolo, dell'aquila reale, della lontra, delle rocce dolomitiche, della Serra Dolcedorme, la cui vetta alta 2267 metri si trova nel territorio del Comune di Castrovillari, delle gole, delle grotte, del bos primigenius e dell'elephas antiquus, delle civiltà lucana, magno-greca, bizantina, longobarda, normanna e delle minoranze arbereshe. Questo territorio, quindi, è una zona a forte vocazione turistica, con una più elevata affluenza soprattutto durante la stagione estiva. L'offerta può riguardare il turismo naturalistico, religioso, enogastronomico, termale e del benessere, sociale, scolastico, sportivo. I numeri delle presenze fatte registrare nello scorso anno denotano che esiste un turismo culturale che interessa tutti i mesi dell'anno, Ed è per questo che sarà necessaria una programmazione volta alla valorizzazione di quanto descritto per accrescere l'idea di Castrovillari – città territorio. Si ricorda, poi, l'attenzione verso la sicurezza del territorio minacciata dal rischio idrogeologico. In primo luogo proprio oggi, 7 dicembre 2023, si è proceduto alla consegna dei lavori di messa in sicurezza del costone del Santuario della Madonna del Castello e si è già destinatari di altro finanziamento, riconosciuto con decreto del Ministero dell'Interno, di ulteriori 2,5 milioni di euro. A ciò si aggiungano i finanziamenti delle progettazioni per canal greco.

RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI E RISORSA IDRICA

La scelta della raccolta differenziata non costituisce un'opzione ma un preciso obbligo di legge. Oggi, però, avvertiamo in maniera drammatica la mancanza di impianti. Nel mese di settembre 2023 siamo dovuti tornare in consiglio comunale per rivedere il piano tari, stante i costi esorbitanti del trasporto e conferimento che hanno determinato un aumento delle tariffe per i cittadini. Il nuovo piano TARI, ci conferma l'urgenza di sensibilizzare, senza rimanerne vittime, i cittadini circa l'essenzialità di impianti in regione ma, soprattutto, nella provincia di Cosenza.

I progetti realizzati per il miglioramento della raccolta, quali la distribuzione dei nuovi contenitori ovvero la macchina mangia-plastica, non avranno grandi possibilità di efficacia senza impianti per il trattamento finale.

La creazione dell'Arrical non consente di capire il futuro di rifiuti e sistema idrico. Il ruolo idrico viene emesso sulla base del nuovo decreto del commissario Arrical. La Tari, invece, ha visto nuove agevolazioni in base ai componenti dei diversi nuclei familiari con il passaggio dal sistema dei mq. a quello degli occupanti effettivi l'immobile.

SCUOLA – PATRIMONIO IMMOBILIARE E SICUREZZA

Proseguono le buone pratiche amministrative derivanti dall'intensa collaborazione con le istituzioni scolastiche. Buoni i risultati del tempo prolungato anche per due classi della scuola media. Le iniziative svolte dal bullismo alla legalità alla valorizzazione del patrimonio come bene comune hanno questo obiettivo. Grande successo ha avuto la seconda edizione del festival della legalità.

Nell'ambito delle politiche per il diritto allo studio ed alle pari opportunità il comune ha il compito di supportare il sistema scolastico per migliorare il servizio erogato agli studenti in collaborazione con gli organismi scolastici. Il comune si impegna a:

- Prevenire i disagi scolastici con diversi progetti mirati alla prevenzione del fenomeno della dispersione. In tal senso sono stati creati e sottoscritti diversi partenariati con le scuole di ogni ordine e grado;
- Attuare progetti per la disabilità (con intensificazione delle risorse per le borse lavoro): sono stati messi a disposizione delle istituzioni scolastiche di nostra competenza le somme per gli assistenti alla comunicazione ed altre figure specialistiche già dal 2019 e l'impegno dell'Amministrazione sarà proiettato in tal senso anche per il futuro sfruttando al meglio anche le risorse inserite nella nuova programmazione europea. Analogo intervento in questo settore è stato attuato anche tramite il CoSSPo;
- Istituire politiche mirate all'integrazione linguistica sociale e scolastica degli stranieri presenti, in rete con la biblioteca le associazioni e la scuola, già avviate nella scorsa consiliatura;
- Investire sul patrimonio edilizio. In quest'ottica certamente le scuole hanno avuto grande attenzione tra manutenzioni, ristrutturazioni e riqualificazione energetica, come quella avvenuta alla scuola media nel passato e così anche nei progetti presentati che interesseranno la scuola materna di c.da Porcione, il nido comunale, la palestra del villaggio scolastico. La pandemia ha evidenziato ancora di più le disuguaglianze sociali e culturali esistenti nel mondo della scuola e nelle persone portatrici di handicap o con deficit; si sono acuite, purtroppo le difficoltà.

Diventa necessario, pertanto, l'individuazione di figure professionali adeguate per promuovere l'inclusione e migliorare la qualità della vita di questi soggetti, favorendo il recupero dei deficit, propri di talune patologie che necessitano di sostegno e di assistenti alla persona; di tutor per i D.S.A. (disturbi specifici dell'apprendimento), e di personale specializzato in terapia cognitivo-comportamentale tipo A.B.A. In questo contesto si ricorda la nomina del garante dei diritti dei disabili.

Continua il progetto di sostegno alle famiglie e persone in difficoltà con la collaborazione con 8 assistenti sociali, 3 psicologi e 4 educatori.

Sicurezza e ordine pubblico sono obiettivi primari da affrontare con ogni mezzo a disposizione. La sicurezza è soprattutto del territorio. E' stato ottenuto un nuovo finanziamento di 150.000,00 euro per il controllo del territorio tramite telecamere.

CULTURA - TURISMO – DECORO URBANO

La cultura è sicuramente uno strumento di libertà, in quanto rende i cittadini soggetti della propria storia, capaci di governare gli strumenti della propria vita. E' stato portato a compimento il restauro totale del Castello Aragonese, completato con gli arredi e consegnato nel giugno 2023. Gli interventi hanno reso il luogo fruibile e più adatto alle esigenze contemporanee. Ancora, è stato ottenuto il riconoscimento di Castrovillari Città che legge. Prosegue il progetto di Castrovillari Città Festival con la creazione di un'associazione di promozione turistica e con il consolidato programma di eventi.

E' in fase di predisposizione il progetto di 1,7 milioni per il fossato del Castello e piazzale antistante mentre sono stati consegnati i lavori di 1,5 milioni (incrementato di ulteriori somme pari al 10%) per la sistemazione di Corso Garibaldi parte sud e Piazza Gallo.

Ha ormai ospitato più manifestazioni il Cine-Teatro Vittoria, luogo di cultura e di spettacolo. Il Protoconvento, ormai polo culturale, grazie alla convenzione con il Gruppo archeologico del Pollino e la creazione del sistema museale Simuccà, ha avuto la possibilità di entrare nella rete museale nata

sotto l'egida del museo della Sibaritide. E' stato riaperto l'Archivio di Stato. Tanto l'impegno profuso nel settore perché riteniamo che la cultura ha una ricaduta ulteriore sul piano della valorizzazione anche economico-sociale del territorio, se considerata elemento di sviluppo anche produttivo, è una sicura opportunità di promozione del territorio. La grande offerta di cultura che il nostro territorio possiede, infatti, legata all'altra ricchezza paesaggistica ed ambientale riferita al Parco, può costituire elemento di attrazione per quel turismo culturale che è ormai una delle strade maestre per lo sviluppo economico dei territori: perché è una risorsa perenne e non legata ai mutamenti stagionali, perché è un turismo non invasivo ma rispettoso dell'ambiente, perché crea nuove figure professionali e soprattutto perché rivitalizza tutto il terziario, dai trasporti ai servizi alla persona, al settore dell'accoglienza e della ristorazione, all'artigianato di pregio, al commercio, e di conseguenza crea nuova occupazione. Non è più tempo di improvvisazione; quello della cultura è un mercato, sia pure particolare e regolato da leggi proprie, essendoci dei beni, dei prodotti artistico-culturali e dei fruitori, o consumatori; occorre quindi sapere con precisione cosa si ha, in che condizioni è, come promuoverne l'accessibilità, come riqualificarlo, come renderlo appetibile attraverso azioni di marketing territoriale; chi sono i professionisti che seguono i vari segmenti dell'azione di mappatura, riqualificazione, accessibilità, promozione. Ciò fatto, occorre legare queste azioni particolari, in modo integrato, a tutta l'attività del terziario, che, legandosi ad una merce particolare, e a dei compratori particolari, ha bisogno di fattispecie professionali nuove e quanto mai specializzate. Non chiunque può occuparsi di cultura. Occorre, invece, continuare a fare in modo che le nostre intelligenze, i nostri teatranti, i nostri poeti e scrittori e pittori, possano restare in questi posti, fra queste genti, a condividere i frutti ormai maturi della tradizione e quelli in divenire della modernità perché la cultura è prima di ogni altra cosa testimonianza dell'identità, dell'anima più profonda di un popolo. Andranno sostenute con forza tutte le realtà culturali genuine, da quelle già affermate e prestigiose a quelle appena nate o sul punto di venire alla luce, perché possano lavorare in un clima favorevole e su quel terreno che a Castrovillari, come la lunga storia di questa città insegna, se coltivato non manca mai di rivelarsi fertile. Come è noto, l'amministrazione comunale di Castrovillari ha voluto inquadrare le attività culturali della città puntando, soprattutto, sugli eventi che la caratterizzano ormai da decenni quali il Carnevale che si svolge nella città di Castrovillari (riconosciuto evento con legge regionale, ancorché senza previsioni strutturali di fondi) il festival internazionale del folklore, quello del teatro contemporaneo, con Primavera dei Teatri, Calabria Teatro Festival, Scirocco, Rigenerazioni, a cui si sono aggiunti il Festival Internazionale dei Corti cinematografici e dal 2020 il I-FEST - Festival Internazionale del Cinema, solo per citare gli eventi che maggiormente si sono contraddistinti sia per qualità che per capacità attrattiva. Sono giunti alla terza edizione i nuovi format del Festival della Legalità e del Rural Food Festival organizzati direttamente dall'amministrazione, il primo si è mostrato un valido attrattore culturale, mentre il secondo un valido strumento di turismo enogastronomico. I fondi messi a disposizione dal ministero sono tanti e vanno saputi intercettare e sfruttare attraverso una programmazione di attività ed eventi significativi. La città di Castrovillari, grazie soprattutto al Festival Internazionale del Folklore, ha ormai una sua dimensione internazionale, avendo maturato rapporti con istituzioni di ogni parte del mondo. Per migliorare l'ambiente verranno realizzate iniziative per la salvaguardia e recupero del rione "Civita". In questo senso si dovrà:

- Vietare in tutto il centro storico l'utilizzo di condizionatori con motore all'esterno (esistono quelli con motore da interno);
- Vietare in tutto il centro storico l'utilizzo di serramenti di colore oro, bianco, e argento, sostituendoli con quelli verdi e color legno, e, laddove possibile, preferire il legno ad altri tipi di materiale;

- Intercettare finanziamenti europei, per sostituire i portoni e i garage realizzati in alluminio e materiali affini, con portoni o porte di legno;
- Ridefinire ed eventualmente sostituire le insegne delle attività commerciali con nuove e più idonee.

Negli anni precedenti abbiamo già ampliato gli spazi con la fruizione totale del Castello Aragonese e del nuovo cine-teatro Vittoria. Abbiamo recuperato il vecchio mattatoio divenuto Accademia dei Saperi e dei Sapori, nonché uno spazio di riunione nel centro servizi di canal Greco, Via Berlinguer. Abbiamo restituito alla città il lavatoio di via San Giovanni Vecchio e la locomotiva all'autostazione che rappresentano validi attrattori.

E' evidente che l'offerta qualitativa da promuovere nel campo culturale è uno dei progetti più ambiziosi di questa Amministrazione cui tenderà la nuova programmazione in termini di risorse umane, strumentali ed economiche. Il tutto in un'ottica di rinascita del mondo artistico e culturale che purtroppo, in questa situazione di incertezza e difficoltà dovuta alla emergenza sanitaria in atto, è stato fortemente penalizzato. La visione della cultura quale strumento di crescita economico e sociale rappresenta un trade-union con l'offerta turistica. Binomio che questa Amministrazione vuole sostenere e sviluppare in questi anni per una migliore vivibilità dell'intera comunità anche attraverso la bellezza ed il decoro urbano che diventano elementi propedeutici allo sviluppo dei tanti progetti ambiziosi sopra descritti e che possano finalmente ridare alla città del Pollino un ruolo di centralità rispetto al territorio non solo in termini di maggior numero di abitanti. Castrovillari si trova in un'area molto attrattiva per i turisti perché gode di una posizione centrale all'interno di un più ampio contesto territoriale che è il Parco del Pollino. La nostra ricchezza collettiva di Castrovillari e del Pollino sono le risorse ambientali straordinarie, la nostra storia e la nostra cultura, la possibilità di offrire città e borghi a noi vicini dove si viva bene. Chi viene da noi, deve sapere di essere accolto in un Comune dove la qualità della permanenza o dell'abitare passa attraverso la cura per il benessere, la garanzia di un ritmo di vita unico, l'attenzione per le cose semplici e l'interesse per una vita quotidiana sana e tranquilla. A tal fine le azioni per la valorizzazione del turismo e della cultura devono tendere a costruire, assieme alle categorie di tutti i settori e alla cittadinanza, un progetto complessivo per il nostro comune, all'interno del Parco Nazionale del Pollino alimentato e facilitato dal ruolo svolto dall'organo consultivo della Consulta del Turismo della Città di Castrovillari. In questo progetto è importante la programmazione di lungo termine (che includa gli eventi culturali annuali di portata nazionale e regionale, da coordinare con le iniziative enogastronomiche e con le nostre piccole e grandi eccellenze), fare un'adeguata campagna di promozione, realizzare la cartellonistica stradale -laddove mancante-, valorizzare i punti di forza del nostro territorio ed evitare che le cose si facciano ma non le conosca o le utilizzi nessuno. Ancora, occorre che tutti i castrovillaresi siano coinvolti in un'azione di recupero del bello, di salvaguardia degli spazi comuni, di tutela dei giardini e delle aiuole come elementi dell'immagine di una nuova città. Il centro cittadino rappresenta il biglietto da visita della nostra comunità, il luogo che per molti anni ha attirato visitatori anche dai paesi vicini per fare shopping, trascorrere un pomeriggio o una serata in libertà o partecipare ad una mostra o ad un evento. Si deve continuare a creare un calendario di piccoli o grandi eventi, noto a tutti, per cui tornare in centro sarà un piacere ed il centro tornerà ad essere il luogo dell'identità. La stessa attenzione deve essere riservata alle periferie, che dovranno tornare ad essere fondamentali punti di aggregazione per le persone che ci vivono. Finalmente dopo anni di restrizioni finanziarie, con l'approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato ed un'azione volta al risanamento delle condizioni economiche dell'Ente, l'Amministrazione comunale ha nuovamente la possibilità di accendere nuovi mutui per la sistemazione definitiva del manto viario cittadino con l'eliminazione delle buche e il ripristino di gran parte dei marciapiedi. Nel bilancio del 2023 sono già

state appostate le risorse ed è stato richiesto il mutuo finalizzato a strade e marciapiedi da realizzare nel corso del 2024.

Anche l'edificazione deve avvenire nel rispetto della "bellezza". L'ambiente in cui si vive condiziona anche umori e comportamenti delle persone. Costruire una città "bella" vuol dire rendere piacevole viverci e far collaborare i cittadini alla manutenzione del verde, dei parchi e di tutto ciò che è comune perché lo si sente effettivamente proprio. Una Città urbanisticamente adeguata è quella che cerca di razionalizzare anche le strutture per evitare disagi ai cittadini. In un'ottica di modernità ed aggregazione sociale, la città necessita di nuovi e ridefiniti spazi funzionali ad nuovo modo di intendere la vita urbana per essere un mix di tradizioni e funzionalità dettate dalle nuove esigenze.

ATTIVITA' PRODUTTIVE E LAVORO.

Una novità rispetto al passato: sono stati aggiudicati i lavori di 1,5 milioni (incrementati del 10%) ex immobile eco arredo da destinare ad attività laboratoriali e spazio fieristico. Bisogna intensificare lo sforzo verso il settore primario. Bisogna cominciare a credere nell'agricoltura, ma a crederci davvero. Un'agricoltura che, così come altri settori, sia legata alla qualità e al valore del lavoro, alla tipicità, alla valorizzazione della biodiversità, alla territorialità e alla sostenibilità sociale e ambientale e all'integrazione con altre attività. In questi anni uno sguardo sarà rivolto anche alle nostre zone collinari e montane. La cura del sottobosco e di quello che può dare in termini di capacità economiche va valorizzato unitamente ad attività importanti di rimboschimento per le quali esistono specifiche misure della programmazione europea. La definizione del piano agronomico, il primo per Castrovillari, va in questa direzione. Inoltre va sviluppato quanto già avviato per il marchio del tartufo del Pollino, avendo già stipulato convenzione in fase di definizione con CNR ed ARSAC, e lanciare definitivamente con il marchio di tipicità la cipolla bianca di Castrovillari. Il secondo festival della cipolla bianca, è andato questa direzione. Avere raddoppiato in un solo anno la produzione è sintomatico di una richiesta del prodotto. Oggi, 7 dicembre, è nata anche l'associazione tra i produttori. A tal fine, tra i nostri obiettivi ci sono:

- recuperare gli spazi fisici necessari all'agricoltura per svilupparsi e qualificarsi affidando in uso il grande patrimonio comunale;
- creare occasioni per lavorare assieme ed in particolare perseguire la creazione di occupazione giovanile attraverso la valorizzazione del patrimonio pubblico di terre;
- contenere e/o prevenire il degrado geologico-ambientale del territorio, salvaguardandone l'integrità idrogeologica e promuovendo -al contempo- la realizzazione e la tutela degli interessi ambientali, sociali, economici e occupazionali delle nostre comunità rurali;
- trovare indirizzi e risposte rapide da parte della Pubblica Amministrazione.

L'agricoltura va promossa, utilizzando gli strumenti di governo del territorio, la diffusione di tecniche produttive a basso impatto ambientale e l'innovazione tecnologica, il recupero di aree abbandonate con particolare attenzione a quelle con elevato degrado ambientale, le attività integrative del reddito aziendale (agriturismo), le attività di sistemazione idraulico forestale, la qualità delle produzioni tipiche attraverso l'adozione di certificazioni di prodotto e di marchi di qualità, la salubrità dei prodotti. Per realizzare tutto questo è necessario

- adottare interventi tesi al recupero e alla valorizzazione delle terre pubbliche abbandonate e non utilizzate;

- tutelare la destinazione agricola di terreni inseriti in contesti non urbanizzati negli atti di programmazione del territorio;
- contribuire a generare e orientare la domanda verso consumi alimentari buoni e di qualità (cibi biologici e locali), attraverso l'imposizione di specifici capitolati per gli acquisti del nostro comune, i pranzi di lavoro e di rappresentanza ma anche attraverso apposite iniziative di informazione-promozione nelle scuole, nei mercati e all'esterno del territorio comunale, oltre che in progetti di inserimento dei prodotti agricoli nel circuito del turismo (ristorazione, alberghi, strutture ricettive, bar) e della lavorazione dei cibi;
- adoperarsi per ampliare i canali di vendita diretta di prodotti agricoli legati al territorio (filiera corta), di concerto con le organizzazioni professionali agricole, i sindacati, le associazioni ambientaliste e dei consumatori e la Camera di Commercio;
- creare occasioni di scambio con la ristorazione e la ricettività in genere.

Altro elemento distintivo del nostro territorio è il commercio al dettaglio. Consapevoli del ruolo propulsivo che il settore commercio può rappresentare per l'economia e lo sviluppo di Castrovillari, è necessario predisporre, nell'ambito di un programma di interventi concreti, un Piano del Commercio anche in ossequio al disposto dell'art.41 della Costituzione che auspica "programmi e controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali". L'obiettivo è quello di dotare Castrovillari di uno strumento per disciplinare lo sviluppo del settore della distribuzione. La forma del Piano è quella di uno strumento strutturale, flessibile, che prefiguri scenari attuativi successivi e che, nello stesso tempo, contenga indicazioni sulle priorità di intervento, nel rispetto della normativa del PSC. Fra gli obiettivi strategici del Piano, il superamento degli squilibri esistenti fra piccola, media e grande distribuzione, e la riqualificazione dei contesti esistenti. Il percorso metodologico dovrà presentare:

- una prima fase di costruzione del Quadro conoscitivo, che comprende l'analisi dell'offerta in città, il quadro normativo in materia commerciale e urbanistica, la struttura territoriale e l'analisi di scenario riferita alle dinamiche insediative;
- una seconda fase dedicata alla costruzione del Documento programmatico, che contenga gli indirizzi per lo sviluppo e le linee programmatiche per la gestione e l'evoluzione del settore commerciale.

L'obiettivo è quello di fornire alle imprese e ai lavoratori che operano in questo comparto, da un lato, certezze dal punto di vista della programmazione delle attività -favorendo l'aumento dei consumi anche con la promozione turistica- e dall'altro sostenere le iniziative che portano a valorizzare e far vivere le varie parti del nostro territorio. Inoltre, in generale per tutti gli attori economici, l'obiettivo è quello di coinvolgere al massimo tutti gli operatori nonché i potenziali fornitori dell'Amministrazione comunale, snellendo e sburocratizzando al massimo le procedure con le quali le aziende sono quotidianamente costrette a confrontarsi, attenendosi ad un'effettiva turnazione nelle procedure negoziali e facendo rispettare, nella forma e nella sostanza, le normative sulla concorrenza. Il Comune di Castrovillari deve farsi promotore d'iniziative volte allo sviluppo della cultura di impresa anche con il fine di attrarre nuovi investitori in settori innovativi ad alto valore aggiunto e a basso impatto ambientale (riqualificazione urbana, agroalimentare, sport, benessere, tempo libero, cultura, sanità, turismo). Fondamentale sarà anche la promozione di incubatori da realizzare con la collaborazione di università, imprese insistenti sul territorio e multinazionali. Nell'ottica di promozione e valorizzazione delle eccellenze presenti sul nostro territorio e di creare le condizioni per una migliore accessibilità ai siti produttivi l'Amministrazione comunale ha realizzato lavori per

oltre 200.000,00 euro per il miglioramento della viabilità rurale ove sono allocate le più importanti aziende agricole ed altre aree da valorizzare per il futuro.

Si è finalmente realizzata la De.Co. per la cipolla bianca che vedrà nel mese di luglio una prima manifestazione di promozione.

SERVIZI SOCIALI

Due novità importanti: la creazione di abitazioni per vittime di violenza nella struttura asp di via polisportivo; la creazione del dopo di noi nella struttura di via Sibari. Entrambe le strutture con spazi per socializzazione e inclusione. Negli anni tanto è stato fatto tanto: dalle borse lavoro per soggetti normodotati e quelle destinate a soggetti disabili all'utilizzo di 40 lavoratori in mobilità in deroga aderendo agli avvisi pubblici della Regione Calabria e che hanno garantito di supportare tanto gli uffici amministrativi quanto il settore tecnico mediante l'utilizzo di tirocinanti con qualifiche manutentive per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria che diversamente l'Ente, con la propria dotazione organica non era in grado di garantire. Vi è stata la precisa volontà di aderire al progetto SPRARR (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati) oggi SIPROIMI, definito un'eccellenza durante le visite ispettive del Ministero dell'Interno. Non bisogna poi dimenticare l'attuazione dei fondi PAC per la non autosufficienza attraverso precise progettualità finanziate per l'assistenza domiciliare agli anziani. Il comune ha di recente terminato le procedure di gara per l'aggiudicazione del servizio già svolto negli anni precedenti. Castrovillari Città dei servizi potrà essere ancora tale se saprà cogliere la sfida del futuro non arroccandosi semplicemente in difesa dell'esistente ma ampliando l'offerta dei servizi che integrano il cittadino nella comunità di appartenenza e ne favoriscono una cosciente partecipazione. Maggiore attenzione deve essere garantita anche alla famiglia ed ai tempi delle donne e soprattutto delle madri con implementazione di servizi a sostegno da svolgere con la collaborazione dei privati. Infatti, per affermare e rinsaldare i valori fondanti della nostra società all'interno della comunità locale, va in primo luogo sostenuta la famiglia. Sono proprio le politiche familiari quelle che richiedono una particolare attenzione. Castrovillari è il comune capofila e sede del Consorzio sociale del Pollino, che seppur in questi anni ha vissuto momenti di difficoltà per una duplicazione di competenze con il distretto necessita di un ulteriore sforzo per riprendere le funzioni proprie e garantire l'attuazione e lo sviluppo del piano dei bisogni da cui non si può più prescindere.

Si è lavorato tanto per superare questa dicotomia e definire gli spazi di intervento.

SPORT

L'impegno tramite le associazioni e la polisportiva per far crescere la pratica sportiva sta dando i propri frutti. Tante le iniziative svolte. Nel nuovo PSC (anche se nel vecchio prg le aree destinate ad impianti sportivi non sono decadute) è prevista una zona per sport rumorosi dove riprendere il vecchio progetto dell'autodromo, con la collaborazione dei privati, ma anche la possibilità di riprendere la dismessa pista di go kart e, stante l'interesse manifestato, anche una pista da cross. Ecco perché è necessario consolidare le strutture sportive esistenti garantendo anche l'uso razionale e complementare dei servizi attraverso la creazione di una vera e propria "cittadella dello Sport". È stato consegnato il progetto per la ristrutturazione della palestra del villaggio scolastico.

UFFICI COMUNALI

Anche la macchina amministrativa rientra tra gli obiettivi strategici e principale dell'Amministrazione. Sono stati stabilizzati tutti i precari, Sono state incrementate le risorse per aumentare le ore dei lavoratori part time e nel 2023 sono state aumentate sia quelle dei dipendenti a trenta ore che quelli a 26 ore. Sono stati assunti 2 geometri, un esperto informatico un avvocato. E' stato completato il concorso per 2 autisti e sono in fase di definizione quello per vigile e funzionari. Grazie ai numerosi progetti presentati sono stati ottenuti cospicui finanziamenti per rendere più "moderna" l'erogazione di servizi aumentando l'accessibilità telematica a molti di essi.

SALUTE

La nota dolente della Calabria. I tempi di attesa si allungano; il personale in pensione non viene rimpiazzato; la mobilità passiva aumenta. Non è più il tempo della mediazione. Occorre una nuova mobilitazione dopo quella di dicembre 2022. Tutti i servizi sanitari ospedalieri e del territorio sono in affanno. Il livello dei LEA è drammaticamente basso.

Ogni prestazione sanitaria è intrisa di "sociale. A distanza di un anno, registriamo che ancora nulla è cambiato, non sono stati potenziati i servizi, non è stato assunto nuovo personale, tant'è che la nostra Regione Calabria è fanalino di coda in tutte le statistiche. Pertanto, necessita il potenziamento dei servizi territoriali per garantire l'assistenza alla persona malata e fragile, il più possibile, presso il proprio domicilio. Auspichiamo dunque la creazione di una sanità del "welfare" che coinvolga anche il mondo della scuola per l'imminente e reale emergenza legata ai problemi neuropsichiatrici e psicologici che stanno affliggendo, bambini e adolescenti, lasciando alle famiglie, in solitudine, la gestione di questi drammi. È necessario, inoltre, pensare al potenziamento dei servizi dedicati ai nostri anziani sempre più lasciati soli ad affrontare la paura e le difficoltà del quotidiano prevedendo la possibilità di stipulare convenzioni con le tante Associazioni di Volontariato operanti nel territorio cittadino per fornire ausilio a domicilio.

Inoltre in detta sottosezione di programmazione (Valore Pubblico) occorre richiamare, oltre al D.U.P. 2024-2026 per come da ultimo aggiornato con delibera consiliare n. 63/2023,

- a) **il Piano delle dotazioni strumentali** (ex art. 2, c. 594 della L.244/2007) approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 265 del 7 dicembre 2023 avente ad oggetto: "Approvazione Piano Triennale 2024-2026 di razionalizzazione e riqualificazione delle spese" (Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all'art.2 comma 594 lettera a) della Legge 24 dicembre 2007 n. 244). **(VEDI ALLEGATO 2)**
- b) **Il Bilancio di Previsione 2024-2026**, di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 29 dicembre 2023.
- c) **Piano esecutivo di gestione per l'esercizio finanziario 2024**, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.15 del 23 gennaio 2024.

2.2. Performance

La performance organizzativa è una misurazione e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza

dell'organizzazione in termini di politiche, obiettivi, piani e programmi, soddisfazione dei destinatari, modernizzazione dell'organizzazione, miglioramento qualitativo delle competenze professionali, sviluppo delle relazioni con i cittadini, utenti e destinatari dei servizi, efficienza nell'impiego delle risorse e qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati.

La performance individuale è una misurazione e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza delle prestazioni individuali in termini di obiettivi, competenze, risultati e comportamenti. Entrambe contribuiscono alla creazione di valore pubblico attraverso la verifica di coerenza tra risorse e obiettivi, in funzione del miglioramento del benessere dei destinatari diretti e indiretti.

PREMESSA

Questo ambito programmatico va predisposto secondo le logiche di *performance management*, di cui al Capo II del decreto legislativo n. 150/2009.

Esso è finalizzato, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia i cui esiti dovranno essere rendicontati nella relazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettera b), del predetto decreto legislativo.

Tra le dimensioni oggetto di programmazione, si possono identificare le seguenti:

- obiettivi di semplificazione (coerenti con gli strumenti di pianificazione nazionale in materia in vigore);
- obiettivi di digitalizzazione;
- obiettivi di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure, il Piano efficientamento ed il Nucleo concretezza;
- obiettivi correlati alla qualità dei procedimenti e dei servizi;
- obiettivi e performance finalizzati alla piena accessibilità dell'amministrazione;
- obiettivi e performance per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere.

Gli obiettivi specifici non devono essere genericamente riferiti all'amministrazione, ma vanno specificamente programmati in modo funzionale alle strategie di creazione del Valore Pubblico.

Il Comune di Castrovillari con deliberazione di Giunta Comunale n. 144 del 26 luglio 2022 ha approvato il "Sistema di misurazione e di valutazione delle performance", successivamente modificato con deliberazione della Giunta comunale n.20 del 30/01/2024, alla quale si rimanda al seguente link:

https://www.comune.castrovillari.cs.it/index.php?option=com_content&view=article&id=177:piano-della-performance&Itemid=303

Per quanto riguarda il Piano dettagliato degli obiettivi, delle performance e delle azioni concrete, comprensivo degli indicatori misurabili del raggiungimento del risultato, si rinvia alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 30/01/2024, con la quale è stato definito **il Piano Performance 2024**, la quale viene allegata al presente piano (Allegato n.3) alla quale si rimanda al seguente link: https://www.comune.castrovillari.cs.it/index.php?option=com_content&view=article&id=177:piano-della-performance&Itemid=303

In detto atto sono indicati il numero degli obiettivi di performance organizzativa di unità organizzativa e di performance individuale assegnati alle varie strutture dell'Ente.

In aggiunta agli obiettivi come sopra sintetizzati l'Amministrazione ha assegnato obiettivi di performance organizzativa di Ente.

Per il dettaglio relativo ai differenti obiettivi di performance si rimanda ai paragrafi che seguono.

2.2.1 Performance individuale

Le schede di dettaglio degli obiettivi di performance individuale sono indicate nell'allegato Piano Performance 2024.

2.2.2 Performance organizzativa di Unità organizzativa

Le schede di dettaglio degli obiettivi di performance organizzativa di Unità organizzativa sono indicate nell'allegato Piano Performance 2024.

2.2.3 Performance organizzativa di ente

Le schede di dettaglio degli obiettivi di performance organizzativa di ente sono indicate nell'allegato Piano Performance 2024.

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

La predetta sottosezione del PIAO 2024-2026 è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 26 in data 30 gennaio 2026, dichiarata immediatamente esecutiva, ed avente ad oggetto: ”-Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2024-2026. Approvazione sottosezione di programmazione: “Rischi corruttivi e trasparenza” da inserire nel PIAO 2024”; alla quale si rimanda al seguente link:

https://www.comune.castrovillari.cs.it/index.php?option=com_content&view=article&id=2459:piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-per-la-trasparenza-2024-2026-sottosezione-di-programmazione-rischi-corruttivi-e-trasparenza-da-inserire-nel-piao-2024&catid=45:amministrazione-trasparente, per formare parte integrante e sostanziale del presente documento (PIAO 2024-2026)

3. SEZIONE: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Struttura organizzativa - Obiettivi di stato di salute organizzativa dell'Ente

3.1.1 Obiettivi per il miglioramento della salute di genere

L'uguaglianza di genere è una questione di grande importanza nella pubblica amministrazione, e per questo motivo in base agli obiettivi indicati dall'articolo 5 del DL n. 36/2022 convertito in Legge n.

79/2022 il Ministero per la Pubblica Amministrazione e il Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia hanno elaborato delle linee guida per supportare le PA nel creare un ambiente di lavoro più inclusivo e rispettoso della parità di genere.

Si riportano di seguito gli obiettivi e le azioni per il miglioramento della salute di genere dell'amministrazione.

La programmazione potrà essere oggetto di revisione annuale "a scorrimento", in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

Il **Piano delle azioni Positive 2024-2026**, è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.264/2023: Link:

[https://www.comune.castrovillari.cs.it/attachments/article/822/P.A.P.\(PianoAzioniPositive\)_2024-2026.pdf](https://www.comune.castrovillari.cs.it/attachments/article/822/P.A.P.(PianoAzioniPositive)_2024-2026.pdf)

3.1.2 Obiettivi per il miglioramento della salute digitale

La digitalizzazione della Pubblica Amministrazione è una sfida importante per il futuro del nostro paese, con l'obiettivo di rendere i servizi pubblici più efficienti, accessibili e rispondenti alle esigenze dei cittadini e delle imprese. L'Agenzia per l'Italia Digitale ha pubblicato l'edizione 2022-2024 del Piano triennale per l'informatica nella PA, che rappresenta un importante strumento per la definizione e l'implementazione delle strategie e degli interventi per la digitalizzazione del sistema pubblico.

Gli obiettivi e le azioni per il miglioramento della salute digitale dell'amministrazione e la relativa programmazione sono indicati nei progetti a tal proposito finanziati all'Amministrazione con le risorse del PNRR.

La programmazione potrà essere oggetto di revisione annuale "a scorrimento", in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

3.1.3 Obiettivi per il miglioramento della salute finanziaria

La misurazione della salute finanziaria della pubblica amministrazione è un'attività importante per valutare la stabilità e la sostenibilità finanziaria di un ente pubblico e rientra a pieno titolo fra gli elementi da prendere in considerazione nel momento in cui si intende valutare il contributo dello stato di salute delle risorse di Ente alla realizzazione degli obiettivi di Valore Pubblico.

Avendo l'Ente dichiarato il dissesto finanziario è costantemente monitorato anche

attraverso le relazioni che il Collegio dei revisori dei Conti presenta al Ministero.

Tutte l'attività finanziaria è volta al risanamento dell'Ente per cui tutti gli obiettivi e le azioni poste sono preordinate al miglioramento della salute finanziaria dell'amministrazione.

La programmazione potrà essere oggetto di revisione annuale "a scorrimento", in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

3.2 Organizzazione del lavoro agile

In questa sezione del Piano l'amministrazione definisce gli obiettivi e gli indicatori di programmazione organizzativa del lavoro agile, facendo riferimento alle modalità attuative e nelle condizioni abilitanti.

Il Comune di Castrovillari ha approvato la disciplina in materia di lavoro agile con deliberazione di

Giunta Comunale n.25 del 30/01/2024: Link:

https://castrovillari.soluzionipa.it/openweb/albo/albo_dettagli_full.php?id=9245&CSRF=2210fe447663a161b6bb33247da99937

3.2 Piano triennale dei fabbisogni di personale

3.2.1 Obiettivi per il miglioramento della salute professionale – reclutamento del personale

Il piano triennale del fabbisogno si inserisce a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa e, coerentemente ad essa, è finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese.

Attraverso la giusta allocazione delle persone e delle relative competenze professionali che servono all'amministrazione si può ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e si perseguono al meglio gli obiettivi di valore pubblico e di *performance* in termini di migliori servizi alla collettività.

La programmazione e la definizione del proprio bisogno di risorse umane, in correlazione con i risultati da raggiungere, in termini di prodotti, servizi, nonché di cambiamento dei modelli organizzativi, permette di distribuire la capacità assunzionale in base alle priorità strategiche.

In relazione, è dunque opportuno che le amministrazioni valutino le proprie azioni sulla base dei seguenti fattori:

- capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;
- stima del trend delle cessazioni, sulla base ad esempio dei pensionamenti;
- stima dell'evoluzione dei bisogni, in funzione di scelte legate, ad esempio:
 - a) alla digitalizzazione dei processi (riduzione del numero degli addetti e/o individuazione di addetti con competenze diversamente qualificate);
 - b) alle esternalizzazioni / internalizzazioni o potenziamento / dismissione di servizi / attività / funzioni;

- c) ad altri fattori interni o esterni che richiedono una discontinuità nel profilo delle risorse umane in termini di profili di competenze e/o quantitativi.

Si precisa che l'Ente con Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 16/01/2024, ha approvato la programmazione del fabbisogno del personale 2024-2026, il quale viene allegato al presente piano, correlato del parere del revisore Unico dei Conti (Allegato n. 5), la quale:

- individua la capacità assunzionale dell'Ente calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;
- la stima dell'evoluzione dei bisogni;
- la scelta strategica dell'allocazione delle risorse umane dell'Ente;
- la strategia di copertura del fabbisogno.

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è lo strumento attraverso cui l'Amministrazione assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il funzionamento dell'Ente.

Gli obiettivi e le azioni per il reclutamento del personale dell'amministrazione sono indicati nella deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 16 gennaio 2024, dichiarata immediatamente esecutiva ed alla quale si rimanda

La programmazione potrà essere oggetto di revisione, in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

Per il dettaglio rispetto alla normativa in materia di dotazione organica, spesa di personale e piano dei fabbisogni, si rimanda all'Allegato 4 al presente Piano (Link: https://castrovillari.soluzionipa.it/openweb/albo/albo_dettagli_full.php?id=9240&CSR_F=d690a245b048fd213f5f9a7c8befd656, contenente il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale per come indicato nella deliberazione di Giunta Comunale n. 12/2024 e sulla base di quanto indicato nel Documento Unico di programmazione 2024-2026 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 63/2023.

In data 6 febbraio 2024 giusto verbale n. 1/2024 la pianificazione del fabbisogno di personale ha ottenuto il parere dal Collegio dei Revisori dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, in ordine al rispetto della normativa in materia di dotazione organica, spesa del personale e piano dei fabbisogni.

3.2.2 Obiettivi per il miglioramento della salute professionale - formazione del personale

Priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze:

Tra gli ambiti e materie ritenute prioritarie in correlazione con gli obiettivi strategici generali dell'Ente per come individuati nella sezione Valore pubblico sono da considerare quelli afferenti le misure di contrasto alla corruzione e la trasparenza, la contrattualistica pubblica, specie per quanto attiene le risorse per i progetti Pnrr. nonché in ambito di formazione informatica e digitale del personale.

Risorse interne ed esterne disponibili e/o "attivabili" ai fini delle strategie formative:

Qualora sia disponibile è preferibile il ricorso a formatori interni (se le professionalità

interne lo consentono), e se necessario anche a risorse esterne (attraverso il ricorso a soggetti specializzati).

Misure volte ad incentivare e favorire l'accesso a percorsi di istruzione e qualificazione del personale (laureato e non)

L'ente intende adottare misure per favorire percorsi di studio e specializzazione del personale, quali il ricorso ai permessi studio o ad altra forma di welfare aziendale correlato (nel rispetto dei vincoli contrattuali in materia).

4. MONITORAGGIO

Il monitoraggio integrato del livello di attuazione del PIAO rappresenta un elemento fondamentale per il controllo di gestione nell'amministrazione. Secondo l'articolo 6 del D.lgs. n. 150/2009, gli organi di indirizzo politico-amministrativo, con il supporto dei dirigenti, sono tenuti a verificare l'andamento delle performance rispetto agli obiettivi e, ove necessario, a proporre interventi correttivi.

Il monitoraggio integrato del PIAO di Castrovillari sarà effettuato secondo la seguente metodologia

- 1) Il monitoraggio del livello di realizzazione degli obiettivi di Valore Pubblico è svolto tramite una verifica a cascata delle attività all'interno di ciascun ambito di programmazione del PIAO (performance organizzativa ed individuale, misure di gestione dei rischi corruttivi e della trasparenza, stato di salute delle risorse).
- 2) In base ad un sistema della performance, considerando la percentuale di realizzazione e la pesatura degli indicatori/fasi di attuazione, si calcola il raggiungimento degli obiettivi individuati per ciascun ambito di programmazione;
- 3) Il collegamento degli obiettivi/target con gli obiettivi strategici e di mandato che fanno riferimento agli obiettivi di Valore Pubblico tramite un sistema di pesature, consente il calcolo del raggiungimento degli obiettivi strategici e quindi del contributo di ogni ambito di programmazione al raggiungimento degli obiettivi di Valore Pubblico.

Pertanto Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, c. 3, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli artt. 6 e 10, c. 1, lett. b), D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, relativamente alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance";
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'art. 14, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'art. 147, TUEL, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.